



# Gardenia

MENSILE DI FIORI, PIANTE, ORTI E GIARDINI

**Kalanchoe**  
GRASSE  
FACILI  
E BELLE

IN GIARDINO

## Una serra rifugio

In stile inglese  
come una volta...**DESIGN**  
Interno milanese  
con innaffiatoi**ABITARE**  
I nuovi vasi  
outdoor e non**LICHENI**  
Detective anti  
inquinamento**IN SICILIA**  
Collezione di  
palme sulla lava**SUDAFRICA**  
Le meraviglie di  
Kirstenbosch**INDIA**  
Mughal garden  
in stile british**NUOVA RUBRICA**  
Che tempo che fa  
in Italia  
di Luca Mercalli

In copertina:  
in un giardino  
milanese un'elegante  
serra in stile inglese.  
In legno e vetro,  
è stata realizzata  
dal cottage industry  
Tommaso Scacchi.  
FOTO DI MATTEO  
CARASSALE



84  
Un lichene  
foglioso  
del genere  
*Peltigera*



64  
Le delicate  
infiorescenze  
di *Stachyurus  
praecox*

*Mentre foglie e fiori se ne stanno al calduccio dentro*

## sommario

**LA FOTO DEL MESE**

8 Nel bosco incantato

**LE NOTIZIE**

11 Un roseto per Venezia. Punteruolo rosso, ricerche per salvare le palme

**IDEE**

16 Ispirazione India

**IL VERDE DEGLI ALTRI**

20 Giardino a New Delhi in salsa british

**ABITARE NEL VERDE**

27 Pianeta vasi: le novità outdoor e non

**LE NOSTRE SCELTE**

33 Serre di alta sartoria, firmate Scacchi

**FIORI & FANTASIA**

36 Serata di gala alla Scala di Milano

**IL PERSONAGGIO**

38 Boris Johnson, sindaco di Londra

**ARTE & NATURA**

40 Le pietre che vibrano di Pinuccio Sciola

**I LAVORI DEL MESE****125 IN CASA**La facile *Nepenthes***126 IL CLIMA DI GENNAIO**

Stagioni rovesciate? Non proprio

**128 IN GIARDINO**

L'impianto del corniolo

**132 L'ALBERO**

Calicanto, profumo d'inverno

**134 SUL TERRAZZO**

Potiamo le amamelidi

**138 AL CALDO**La scultorea *Yucca rostrata***140 NELL'ORTO**

Cipolla, dolcemente piccante

**121 Il calendario della Luna****GARDEN DESIGNER**

45 Cotoneaster in verticale

**BUSTINA DI PAESAGGIO**

50 Cavolo nero di Toscana, re di gennaio

**MAESTRO GIARDINIERE**

52 La semina precoce in cassone freddo

**VERDE & DESIGN**

56 Nel segno dell'innaffiattoio. Entriamo nella casa milanese di Fabio Giardiniere

**DA CONOSCERE**

64 Gemme: il caldo nido di foglie e fiori

**COLLEZIONI: LE PALME**

72 Tropici con vista sull'Etna

**LE NOSTRE PROPOSTE**

78 Kalanchoe, una grassa passione

20

I giardini  
del palazzo  
presidenziale  
di New Delhi

56

La cucina  
anni 50  
di Fabio  
Giardiniere

ARTE & NATURA

TESTA DI SILVIA GAROFALO - FOTO DI ALBERTO CANDIDO



## Le pietre che vibrano

Se accarezzate, le sculture di Pinuccio Sciola, intagliate in rocce sarde, emettono suoni profondi. Quasi fossero melodie dolci e ancestrali

**A**rtista famoso per le sue "pietre sonore", Pinuccio Sciola si racconta: «Ho cercato di liberare la musica presente da sempre in queste pietre. Ecco le mie sculture: sono qui all'aperto sotto il sole, nell'erba e fra gli aranci perché mettano radici e possano tornare a far parte dell'universo». C'è orgoglio e poesia nelle parole di questo scultore della natura,

che nella natura fa vivere le sue opere.

Orgoglio, innanzitutto: per la sua terra, la Sardegna, e per le pietre dell'Isola, con la loro forza potente e rivelatrice. E poi poesia: nell'arco della sua ricerca artistica, colma di viaggi e avventure internazionali (Parigi, Città del Messico, Madrid, Berlino), come di straordinari incontri e amicizie (da Emilio Vedova a Henry Moore, da Brancusi a Siqueiros, Sasso, Manzù...), Pi-

nuccio Sciola non dimentica mai il suo legame primario con le radici e quando decide di fermarsi nella sua amata San Sperate, a pochi chilometri da Cagliari, **scopre come solo la pietra della sua isola abbia una musicalità insospettabile e unica.**

Così l'artista modella, taglia, ricrea la materia sino a trasformare le sue pietre non solo in sculture dalle forme al tempo stesso primitive e futuribili, ma anche in



Pagina accanto: il giardino-esposizione a San Sperate, in provincia di Cagliari. 1. L'entrata di studio e laboratorio. 2, 3, 4, 6. Suggestioni alla luce del fuoco. 4, 5. Grandi sculture con intagli geometrici.

“strumenti” capaci di emettere suoni, toni, timbri, melodie, insomma musica. Esperimenti su altre rocce, perfino il nobile marmo di Carrara, non hanno portato a niente. Una pietra muta, silenziosa: «Soltanto la pietra della mia terra regala questa emozione», ripete Sciola.

Qui il risultato è sorprendente: i grandi massi (principalmente calcari o basalti), a volte irregolari, a volte con un lato candi-

do e l'altro rossiccio quasi a rivelare il cuore della terra da cui provengono, a volte perfettamente squadrati, sembrano enormi e arcaici microchip. Sculture simili a grandi menhir, che suonano se sfiorate con le mani o con piccole rocce. Nessuna percussione, basta una carezza. Le proprietà sonore scaturiscono dalla vibrazione delle lamine verticali, parallele e regolari, che sono la cifra stilistica dell'opera di

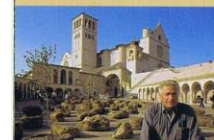
Sciola. **I suoni sono precisi, con differenti timbri secondo la densità della pietra e il tipo di incisione;** ricordano il rumore dell'acqua o del fuoco, richiamano l'idea di immersioni subacquee e perfino la voce umana. O la chitarra di Jimi Hendrix.

È affascinante vedere l'artista accarezzare le sue creature. Le mani sono possenti, come sbazzate nella stessa materia che lavora. E, in contrasto, i gesti sono deli-



1. Le rocce utilizzate sono soprattutto calcari e basalti. 2. Renzo Piano ha inserito una pietra sonora nel giardino dell'Auditorium, a Roma. 3. Il laboratorio. 4. Per ascoltare meglio occorre avvicinare l'orecchio. 5. Una serie di sculture nel verde.

ARTE & NATURA



### Ad Assisi in mostra "I semi della pace"

Nell'autunno 2008 nella piazza della Basilica di San Francesco ad Assisi (Perugia) si è svolta la mostra "I semi della Pace": circa 150 sculture di Pinuccio Sciola (a sinistra) richiamavano lo straordinario rapporto tra

San Francesco e la natura. Chi volesse acquistare una statua sonora da inserire nel proprio giardino può contattare l'artista; i prezzi variano in base a dimensioni e complessità.

#### DOVE SI TROVA

Pinuccio Sciola, via E. Marongiu 21, 09026 San Sperate (Cagliari), tel. 070 9600353, sciolastone@tiscali.it

cati, senza un inizio e una fine, proprio come i suoni che riescono a creare.

Le pietre sonore di Pinuccio Sciola sono esposte in tutto il mondo. Vengono organizzati concerti in cui le sculture sono utilizzate come veri e propri strumenti musicali. Da tempo è viva una collaborazione con molti jazzisti tra cui Paolo Fresu. Nel 2003 Renzo Piano volle una sua gigantesca pietra sonora per l'Auditorium alla

Città della Musica a Roma; fra le sue donazioni, l'installazione permanente nel giardino della casa di Pévert a Omonville-la-Petite; Sciola ha esposto presso la Villa Reale di Monza e molte sue opere sono presenti in giardini privati e campi da golf.

«Il mio desiderio è creare un altro rapporto con la natura, fare qualcosa perché le persone riscoprono la terra, la amino e la rispettino». Con questo ideale nell'au-

tunno 2008, nella piazza della Basilica di San Francesco ad Assisi (Pg), si è svolta l'esposizione di circa 200 "semi della pace": enormi semi di roccia, attorno ai quali era possibile passeggiare, meditando su cosa potrà mai nascere da un seme di pietra...

Una bimba guardandoli ha dato inconsapevolmente la risposta più bella: da un seme di roccia non può che nascere una montagna. La montagna della pace. \*